

**Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
di BARI**

Dati di identificazione della richiesta

Utente : CBA1411
Annotazione : TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S
Data richiesta : 29/04/2015
Oggetto della richiesta:
 Tipi documento richiesti:
 RICEVUTA PROTOCOLLO
 BILANCIO
 RELAZIONE SINDACI
 VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
 VERBALE

Tot. Pag. richiesta : 28

Informazioni di riferimento della pratica

Codice fiscale : 06004460728
CCIAA/Numero Rea : BA/000455523
Denominazione : TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
Data pratica : 24/06/2013
Protocollo : BA/RI/PRA/2013/000063368

Informazioni di riferimento del/i documento/i richiesti

Data Documento : 31/12/2012
Atto : BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Dati dei firmatari dei tipi documento richiesti

Tipo documento : BILANCIO

Nome : STEFANO GIUSEPPE
Cognome : GENCO
Codice fiscale : GNCSFN50H09H096E
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
N. Serie Certif. : 11116968
Data verifica : 24/06/2013
Data scadenza : 14/06/2015
Nome documento : 002_bilancio.pdf
Nome file originale: BA.772963.T30692.M13624Q3650.624Q3650.001.PDF.P7M

Tipo documento : RELAZIONE SINDACI

Nome : STEFANO GIUSEPPE
Cognome : GENCO
Codice fiscale : GNCSFN50H09H096E
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
N. Serie Certif. : 11116968
Data verifica : 24/06/2013
Data scadenza : 14/06/2015
Nome documento : 003_relazione_sindaci.pdf
Nome file originale: BA.772963.T30692.M13624Q3650.624Q3650.004.PDF.P7M

Tipo documento : VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Nome : STEFANO GIUSEPPE
Cognome : GENCO

Codice fiscale : GNCSFN50H09H096E
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
N. Serie Certif. : 11116968
Data verifica : 24/06/2013
Data scadenza : 14/06/2015
Nome documento : 004_verbale_assemblea_ordinaria.pdf
Nome file originale: BA.772963.T30692.M13624Q3650.624Q3650.005.PDF.P7M

Tipo documento : VERBALE

Nome : STEFANO GIUSEPPE
Cognome : GENCO
Codice fiscale : GNCSFN50H09H096E
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
N. Serie Certif. : 11116968
Data verifica : 24/06/2013
Data scadenza : 14/06/2015
Nome documento : 005_verbale.pdf
Nome file originale: BA.772963.T30692.M13624Q3650.624Q3650.006.PDF.P7M



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/63368/2013/CBAAUTO

BARI, 24/06/2013

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BARI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06004460728
DEL REGISTRO IMPRESE DI BARI

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 455523

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2012

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 24/06/2013 DATA PROTOCOLLO: 24/06/2013

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	**127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 04498330721-PELLEGRINO VITO-STUDIOPELLEGR

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PRESENTAZIONE
DEL MODELLO DI DOMANDA E/O DI DENUNCIA.
LA REGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA SARA' COMPROVATA
DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO DELLE IMPRESE E/O NEL R.E.A. DEI DATI COMUNICATI.

Data e ora di protocollo: 24/06/2013 18:03:10

Estremi di firma digitale



Entro il 30 giugno 2013 tutte le imprese individuali devono avere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) iscritta al Registro Imprese.
Su www.registroimprese.it trovi tutti i dettagli, puoi verificare se la tua PEC è già iscritta o **iscriverla già ora** in modo semplice e veloce.



BARI PRA



0000633682013



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/63368/2013/CBAAUTO

BARI, 24/06/2013

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 24/06/2013 18:03:11



Entro il 30 giugno 2013 tutte le **imprese individuali** devono avere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) iscritta al Registro Imprese. Su www.registroimprese.it trovi tutti i dettagli, puoi verificare se la tua PEC è già iscritta o **iscriverla già ora** in modo semplice e veloce.



BARI PRA



0000633682013

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C. A R.L.

VIA SANSONETTI 15 - 70015 - NOCI - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 135.408,00 parte versata Euro 131.658,00

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	3.750	3.750
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.750	3.750
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	75.689	75.689
Ammortamenti	-75.689	-75.689
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.278	4.252
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.278	4.252
Totale immobilizzazioni (B)	4.278	4.252
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	846.125	519.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.280	6.280
Totale crediti	852.405	525.580
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	56.275	94.795
Totale attivo circolante (C)	908.680	620.375
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	14.030	6.289
Totale attivo	930.738	634.666

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	135.408	135.408
IV -	Riserva legale	1.187	1.187
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0
	Varie altre riserve	1	0
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	13	0
	Utile (perdita) residua	13	0
	Totale patrimonio netto	136.608	136.595
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	153	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	260.094	123.286
	esigibili oltre l'esercizio successivo	533.883	373.265
	Totale debiti	793.977	496.551
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	0	1.520
	Totale passivo	930.738	634.666
		31/12/2012	31/12/2011

Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	560.682	512.297
	altri	3	198
	Totale altri ricavi e proventi	560.685	512.495
	Totale valore della produzione	560.685	512.495
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42	0
7)	per servizi	494.054	395.961
8)	per godimento di beni di terzi	30.518	29.726
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	2.180	0
	b) oneri sociali	474	0
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	153	0

	Totale costi per il personale	2.807	0
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali,		
	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	26.112
	Totale ammortamenti e svalutazioni	0	26.112
14)	oneri diversi di gestione	21.748	51.515
	Totale costi della produzione	549.169	503.314
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.516	9.181
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	74	766
	Totale proventi diversi dai precedenti	74	766
	Totale altri proventi finanziari	74	766
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	1.203	10
	Totale interessi e altri oneri finanziari	1.203	10
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.129	756
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	0	2.752
	Totale proventi	0	2.752
21)	oneri		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
	altri	361	3.252
	Totale oneri	363	3.252
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-363	-500
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	10.024	9.437
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	10.011	9.437
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.011	9.437
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	13	0

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile di € 13 atteso che si è provveduto a rilevare per competenza i contributi sui costi sostenuti ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal PSL 2007/2013 approvato dalla Regione Puglia con delibera n. 1225 del 25/05/2010.

Nel corso dell'esercizio 2012, il Gruppo di Azione Locale ha proseguito la sua attività di realizzazione delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Giunta regionale nel corso dell'anno 2010, nel rispetto delle norme regolamentari, della convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 e del Manuale delle procedure dettate da AgEA e dalla Regione Puglia.

Fra le iniziative di rilievo vi è da ricordare il convegno realizzato, il 27 giugno 2013, presso il Teatro Rossini di Gioia del Colle alla presenza, fra gli altri, del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dr. Mario Catania, e dell'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, Dr. Dario Stefàno. Il convegno è stato finalizzato all'illustrazione della procedura posta in essere dal GAL e dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la predisposizione della documentazione per la presentazione della domande di riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta (DOP) della "Treccia della Murgia".

Per quanto riguarda l'attuazione delle Misure previste dall'Asse 3 del PSR, è proseguita l'attività di animazione del territorio di competenza per illustrare il contenuto dei bandi di gara a favore delle imprese. Le Misure attuate sono quelle relative alla diversificazione dell'attività (Misura 311 - Agriturismo, Masserie Didattiche e Masserie Sociali -), agli incentivi alle microimprese non agricole (Misura 312 - Artigianato, Commercio e Operatori Sociali -) e alle imprese per il marketing e per la piccola ospitalità (Misura 313 - Azioni 4 e 5 -).

La tabella seguente mette in evidenza le domande di aiuto approvate per ogni Misura ed Azione e l'importo delle somme impegnate e liquidate a favore delle imprese.

Misure/Azioni		Numero Domande	Importo investimento	Importo pubblico
Misura 311	Azione 1	19	€ 2.835.350,00	€ 1.417.675,00
	Azione 2	6	€ 768.256,00	€ 384.128,00
	Azione 3	1	€ 36.792,00	€ 18.396,00
Totale		26	€ 3.640.398,00	€ 1.820.199,00
Misura 312	Azione 1	0	€ 0,00	€ 0,00
	Azione 2	1	€ 30.220,00	€ 15.110,00
	Azione 3	4	€ 159.502,00	€ 79.751,00
Totale		5	€ 189.722,00	€ 94.861,00
Misura 313	Azione 4	7	€ 266.868,00	€ 133.434,00
	Azione 5	11	€ 1.184.690,00	€ 592.345,00
Totale		18	€ 1.451.558,00	€ 725.779,00
Totale Generale		49	€ 5.281.678,00	€ 2.640.839,00

L'attività svolta ha messo in evidenza che per alcune iniziative è necessario porre in essere interventi di approfondimento delle tematiche, per fornire alle imprese elementi utili per la diversificazione delle attività e/o per la realizzazione di investimenti per l'introduzione di innovazioni tecnologiche. Fra le altre si evidenzia che per la diversificazione delle attività agricole verso iniziative a carattere sociale è stata acquisita e finanziata solo una domanda di aiuto.

Per questo il Consiglio di Amministrazione ha espresso la volontà, nel corso dell'approvazione delle iniziative a regia diretta, in attuazione della Misura 331 – Azione 2 “Informazione”, di realizzare un convegno sul tema specifico, chiamando a relazionare esperti dell'INEA di Roma e imprenditori di Fattorie Sociali del Centro – Nord Italia in modo da mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza. Il convegno dovrebbe servire anche per acquisire elementi utili per la predisposizione della programmazione dal basso del periodo 2014-2020, considerando che la normativa comunitaria prevede sempre una maggiore attenzione verso le problematiche di diversificazione delle attività delle imprese agricole.

Nel corso dell'anno 2012 si è provveduto anche a presentare all'Autorità di Gestione il progetto a regia diretta per l'attuazione della Misura 313 – Azioni 1, 2, 3 – che prevede iniziative per incrementare il Turismo Rurale, anche mediante la individuazione di percorsi cicloturistici, ippoturistici e di escursione a piedi nelle aree rurali del territorio del GAL, che vedrà anche la partecipazione attiva delle imprese agricole appoderate per l'ospitalità. In questo senso si sta provvedendo a definire gli interventi da realizzare nelle aziende che manifesteranno l'interesse all'ospitalità dei turisti.

Inoltre, per quanto riguarda la Misura 421 “Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale”, si evidenzia che nel corso dell'anno 2012, ai fini dell'approvazione dei progetti presentati nel maggio 2011, sono state fornite tutte le integrazioni richieste dall'Autorità di Gestione, ma alla data di redazione della presente non è stato ancora adottato il provvedimento dirigenziale di approvazione dei suddetti progetti che consentirebbe la presentazione delle domande di aiuto e l'avvio delle iniziative.

Infine nel corso dell'esercizio 2012 sono state avviate le attività relative al progetto di cooperazione territoriale a valere sul Programma Europeo di Cooperazione Territoriale “Grecia – Italia 2007 – 2013”, Misura 3.1 denominato “I Make” sviluppato dal Gal in qualità di capofila ed in partnership con l'Apulia Film Commission e la Municipalità di Preveza.

Naturalmente, il GAL ha provveduto anche a presentare n. 4 domande di acconto delle spese sostenute per la gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione della Misura 431 e n. 3 rapporti relativi alle spese sostenute per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del progetto I MAKE.

In conclusione, l'attività del GAL è stata intensa ed elevata è stata la visibilità sul territorio di competenza.

Premessa questa breve relazione sugli elementi che hanno caratterizzato la gestione 2012 si procede all'analisi delle voci che compongono il documento contabile evidenziando che lo stesso è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato

in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed

integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione e/o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Nel bilancio non risultano presenti voci che si riferiscono ad immobilizzazioni immateriali.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e risultano completamente ammortizzate.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio ammontano complessivamente ad Euro 4.278,00. Il dettaglio è riportato al punto n. 5)

1/i) Rimanenze finali di beni

Nel bilancio non risultano presenti voci che si riferiscono a rimanenze finali di beni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale equiparabile al presumibile valore di realizzo.

Si rimanda al successivo punto 6) per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 56.275,00 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e

dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non è stato necessario stanziare in bilancio fondi per rischi ed oneri per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

1/r) Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 153,00 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale dell'indennità maturata a favore dell'unico dipendente in carico alla data di chiusura del bilancio.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dai contributi in conto esercizio tengono conto dei costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale 2007/2013 e del programma di Cooperazione Territoriale "Grecia – Italia 2007 – 2013", "I Make".

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 risultano pari a € 0 le immobilizzazioni materiali a € 0 e le immobilizzazioni finanziarie a € 4.278

Si veda l'ALLEGATO A) e il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Impianti e macchinario	Importi
Costo	3.647
Valore inizio esercizio	3.647
Valore fine esercizio	3.647
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.647
Valore di fine esercizio	3.647
Valore contabile netto	0
Attrezzature industriali e commerciali	Importi
Costo	72.042
Valore inizio esercizio	72.042
Valore fine esercizio	72.042
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	72.042
Valore di fine esercizio	72.042
Valore contabile netto	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni in altre imprese	Importi
Costo	4.252
Valore inizio esercizio	4.252
Acquisti dell'esercizio	26
Valore fine esercizio	4.278

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non si è proceduto, alla fine dell'esercizio, ad alcuna riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

**Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte da richiamare	3.750	3.750	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.750	3.750	0
B) Immobilizzazioni			
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	75.689	75.689	0
Ammortamenti	-75.689	-75.689	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.252	4.278	26
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.252	4.278	26
C) Attivo circolante	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	519.300	846.125	326.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.280	6.280	0
Totale crediti	525.580	852.405	326.825
IV - Disponibilit� liquide			
Totale disponibilit� liquide	94.795	56.275	-38.520
	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	6.289	14.030	7.741
A) Patrimonio netto	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
I - Capitale	135.408	135.408	0
IV - Riserva legale	1.187	1.187	0
Differenza arrotondamento unit� di Euro	0	-1	-1
Varie altre riserve	0	1	1
IX) Utile/perdita d'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio.	0	13	13
Utile (perdita) residua	0	13	13

Totale patrimonio netto		136.595	136.608	13
	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi
	di lavoro subordinato.	0	153	0
D)	Debiti	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo	123.286	260.094	136.808
	esigibili oltre l'esercizio successivo	373.265	533.883	160.618
	Totale debiti	496.551	793.977	297.426
		31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
E)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti	1.520	0	-1.520

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte in bilancio fanno riferimento ad una partecipazione del GEIE ECN di cui è capofila il Gal Monte Poro di Vibo Valentia per un valore di € 3.000, una partecipazione dell'European Country Net Sweden per un valore di € 252, una quota di partecipazione dell'I.I.S.S. Basile Caramia per un valore di € 500, una quota di partecipazione dell'Assogal per un valore di € 500 e una quota di partecipazione del Cofidi Puglia per un valore di € 26.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

Non risultano presenti in bilancio crediti commerciali nei confronti della clientela.

6/b) Crediti in valuta estera

La società alla chiusura dell'esercizio non ha crediti in valuta estera.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, sono valutati al valore nominale.

La voce complessiva pari ad € 852.405 risulta così composta:

CREDITI TRIBUTARI

- Credito da Compensare IRES € 823
- Credito v/INAIL € 72

CREDITI V/ALTRI

- Anticipi a fornitori € 4.420
- Crediti per depositi cauzionali € 6.280
(oltre esercizio successivo)
- Crediti v/Agea per spese PSL € 732.910
- Crediti v/Regione per spese progetto I Make € 106.249

• Crediti v/Servizi interbancari	€ 1.000
• Altri crediti	€ 651

Si precisa che la voce Crediti v/Agea per spese PSL si riferisce alla rilevazione per competenza dei contributi riferiti ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PSL 2007/2013 e ancora non rendicontati o già rendicontati, ma non ancora liquidati mentre la voce Crediti v/Regione per spese progetto I Make fa riferimento ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del programma di cooperazione Italia - Grecia che il Gal sviluppa in qualità di capofila.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

La voce complessiva pari ad € 793.977 risulta così composta:

DEBITI V/FORNITORI

• Debiti v/fornitori per merci e servizi	€ 36.727
• Debiti v/fornitori per fatture/ricevute da ricevere	€ 102.962

DEBITI TRIBUTARI

• Fondo IRAP	€ 1.589
• IRPEF lavoratori autonomi	€ 179
• IRPEF lavoratori dipendenti	€ 45
• IRPEF addizionale regionale	€ 308
• IRPEF Collaboratori a progetto	€ 18.133
• INPS	€ 17.187

ALTRI DEBITI

• Debiti v/Collaboratori	€ 50.753
• Debiti v/Amministratori	€ 3.895
• Debiti v/Banche	€ 28.111
• Debiti v/Agea anticipazione Mis. 431/3 (oltre esercizio successivo)	€ 373.265
• Debiti v/Regione anticipazione Progetto I MAKE (oltre esercizio successivo)	€ 160.619
• Debiti vari	€ 204

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al termine della presente Nota / nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	135.408
Consistenza finale	135.408
Riserva legale	
Consistenza iniziale	1.187
Consistenza finale	1.187
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Altre variazioni	-1
Consistenza finale	-1
Varie altre riserve	
Altre variazioni	1
Consistenza finale	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	13
Consistenza finale	13
Totali	
Consistenza iniziale	136.595
Utile (perdita) dell'esercizio	13
Consistenza finale	136.608

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Importo	135.408
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	1.187
Possibilità di utilizzazione	B
Varie altre riserve	
Importo	1
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	13

Totali	
Totale patrimonio netto	136.608
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	135.408
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	135.408
Riserva legale	1.187
di cui per riserve di utili	1.187
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	-1
Varie altre riserve	1
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	1

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare costi inerenti la gestione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni di terze società controllate o collegate.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società controllate o collegate, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società controllate o collegate.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, LEGGE 25.1.85, NR. 6 E D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

SITUAZIONE FISCALE

La società non ha contenziosi fiscali in essere.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2012, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa e di destinare l'utile dell'esercizio, detratta la riserva legale pari al 5%, a riserve statutarie disponibili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

Genco Stefano

Caruso Francesco

Ruggiero Nicola

Mariano Angelo

Catalano Luigi

De Bellis Saverio

Giannoccaro Caterina

Girolamo Michele

Liuzzi Pietro

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011	Increment./decr.
(LI)	Liquidita' Immediate	56.275	94.795	-38.520
	Crediti	846.125	519.300	326.825
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Ratei e risconti attivi	14.030	6.289	7.741
(LD)	Liquidita' Differite	860.155	525.589	334.566
(R)	Rimanenze			
	Totale attività correnti	916.430	620.384	296.046
	Immobilizzazioni immateriali			
	Immobilizzazioni materiali	75.689	75.689	
	- Fondi di ammortamento	-75.689	-75.689	
	Immobilizzazione finanziarie	4.278	4.252	26
	Crediti a m/l termine	10.030	10.030	
(AF)	Attività fisse	14.308	14.282	26
	Totale capitale investito	930.738	634.666	296.072
	PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011	Increment./decr.
	Debiti a breve	260.094	123.286	136.808
	Ratei e risconti passivi		1.520	-1.520
(PC)	Passività Correnti	260.094	124.806	135.288
	Debiti a medio e lungo	533.883	373.265	160.618
	Trattamento di fine rapporto	153		153
	Fondi per rischi ed oneri			
(PF)	Passività Consolidate	534.036	373.265	160.771
(CN)	Capitale netto	136.608	136.595	13
	Totale fonti di finanziamento	930.738	634.666	296.072
	CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
		2012	2011	Increment./decr.
	Ricavi per la vendita di beni e servizi			
	Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
	Var. Lavori in corso su ordinazione			
	Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
	Altri proventi vari	560.685	512.495	48.190
	Valore della produzione tipica	560.685	512.495	48.190
	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	42		42

Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto	42		42
MARGINE LORDO REALIZZATO	560.643	512.495	48.148
Costi per servizi	494.054	395.961	98.093
Costi per godimento beni di terzi	30.518	29.726	792
Altri oneri vari	21.748	51.515	-29.767
Costi esterni	546.320	477.202	69.118
VALORE AGGIUNTO	14.323	35.293	-20.970
Costi del lavoro	2.807		2.807
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.516	35.293	-23.777
Ammortamenti		26.112	-26.112
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	11.516	9.181	2.335
RISULTATO CORRENTE	11.516	9.181	2.335
Ricavi della gestione finanziaria	74	766	-692
Costi della gestione finanziaria	1.203	10	1.193
Ricavi della gestione straordinaria		2.752	-2.752
Costi della gestione straordinaria	363	3.252	-2.889
Risultato prima delle imposte	10.024	9.437	587
Risultato della gestione tributaria	10.011	9.437	574
REDDITO NETTO	13		13

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2012	2011
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	13	0
Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto	153	
Aumento di crediti commerciali	-326.825	
Aumento di ratei e risconti attivi	-7.741	
Aumento di debiti non finanziari	269.315	

Diminuzione di ratei e risconti passivi	-1.520	
Totale operazioni di gestione reddituale	-66.605	0
Attività d'investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni	26	
Totale attività d'investimento	-26	0
Attività di finanziamento:		
Aumento di debiti finanziari entro i 12 mesi	28.111	
Arrotondamento Euro (+/-)	-1	0
Totale attività di finanziamento	28.110	0
Flusso negativo di cassa complessivo	-38.521	0
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	94.795	
Disponibilità liquide a fine esercizio	56.275	94.795
Flusso negativo di cassa complessivo	-38.520	94.795

ANALISI PER INDICI

ANALISI PER INDICI

Anno di riferimento	2012	2011
INDICI PATRIMONIALI		
Indice di immobilizzo	0,02	0,02
(Immobilizzazioni / Attivo totale)		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	9,55	9,56
(Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)		
Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni	0,76	0,76
((Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)		
Grado di ammortamento	1,00	1,00
(F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)		
Indice di copertura del capitale fisso	9,55	9,56
(Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)		
Indice di elasticità degli impieghi	65,05	44,44
(Impieghi totali / Impieghi fissi)		
INDICI DI LIQUIDITA'		
Liquidità primaria immediata	0,22	0,76
(Liquidità immediate / Passività correnti)		
Liquidità primaria totale	3,52	4,97

((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)		
Liquidità secondaria	3,52	4,97
(Attività correnti / Passività correnti)		
Indice di consolidamento	2,05	3,03
(Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)		
Indice di indipendenza finanziaria	0,15	0,22
(Mezzi propri / Impieghi totali netti)		
Leva finanziaria (leverage)	6,81	4,65
(Impieghi totali netti / Mezzi propri)		
Indice di indebitamento	5,81	3,65
(Mezzi di terzi / Mezzi propri)		
INDICI DI REDDITIVITA'		
Reddittività del capitale investito (ROI)	1,47%	Non calcolabile
(Risultato operativo / Capitale investito)		
Reddittività delle vendite (ROS)	Non calcolabile	Non calcolabile
(Risultato operativo / Ricavi)		
Reddittività dei mezzi propri (ROE)	0,01%	Non calcolabile
(Reddito netto / Mezzi propri iniziali)		
Onerosità indebitamento	0,10	0,00
(Oneri finanziari / Risultato operativo)		
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	0,00	0,00
(Oneri finanziari / Valore della produzione)		
Incidenza altre gestioni	0,00	0,00
(Reddito netto / Risultato operativo)		
INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Fatturato per dipendente	Non calcolabile	Non calcolabile
Ricavi di vendita / numero dipendenti		
Valore aggiunto per dipendente	Non calcolabile	Non calcolabile
Valore aggiunto / numero dipendenti		
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	0,20	0,00
Costo del lavoro / valore aggiunto		

Il sottoscritto Stefano Genco in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.

TERRA DEI TRULLI DI BARSENTO S. C. A R.L

VIA SANSONETTI 15 - 70015 - NOCI - BA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art.2429 c.c.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012

Signori Soci,

con l'esercizio chiuso al 31/12/2012 il collegio sindacale, che svolge anche funzioni di revisione legale, ha preso in esame il bilancio redatto dal consiglio di amministrazione e riferito all'esercizio 2012.

Nell'anno 2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e secondo quanto previsto dallo statuto sociale.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della società.
- vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento.
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dagli amministratori nella Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

<i>Totale attivo</i>	<i>930.738</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>930.738</i>
<i>di cui:</i>	
Passività e fondi diversi	794.130
Capitale Sociale	135.408
Riserva legale	1.187
Altre riserve	1
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
Utile (Perdita) dell'esercizio	13

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	11.516
Prov./Oneri finanziari e rettifiche finanz.	-1.129
Proventi ed oneri straordinari	-363
Risultato prima delle imposte	10.024
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.011
Utile (Perdita) dell'esercizio	13

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Vi possiamo infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423c.c,4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423bis c.c., ultimo comma).

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- I crediti sono stati esposti al loro valore nominale.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento al risultato di esercizio il Collegio ha accertato che nell'esercizio 2012 vi

è stato un utile di € 13.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dagli amministratori.

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Dott. Nicola Vittorio Gigante – Presidente

Dott. Carmine Console - Sindaco Effettivo

Dott. Filippo Giannico - Sindaco Effettivo

Il sottoscritto Stefano Genco in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.

Verbale Assemblea Ordinaria del 23 maggio 2013

Il giorno 23 maggio dell'anno duemilatredici, alle ore 17.00, in seconda convocazione, presso la sede operativa della società in Via Bligny n. 23 – 70011 Alberobello (Ba), a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.
Relazione Collegio Sindacale;
- 2) Nomina Consiglio di Amministrazione;
- 3) Varie ed eventuali

A norma di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Stefano GENCO il quale prima di procedere all'esame degli argomenti all'o.d.g. constata che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare. Quindi con l'accordo dei convenuti chiama ad assolvere alle funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale, il Direttore Tecnico Dott. Matteo Antonicelli, che accetta.

Sono presenti per il Consiglio di amministrazione: Giannoccaro Caterina, Mariano Angelo, Francesco Caruso, Nicola Ruggiero.

Per il Collegio Sindacale sono presenti: Dott. Nicola Gigante (Presidente), Dott. Filippo Giannico e Dott. Carmine Console (Sindaci effettivi).

È altresì presente il Dott. Pellegrino Vito in qualità di Responsabile Amministrativo e Finanziario nonché consulente fiscale del GAL.

Prende la parola il Presidente Stefano Genco il quale preliminarmente illustra l'attività svolta dal GAL nel corso dell'esercizio 2012, mettendo in evidenza le difficoltà operative determinate dai ritardi accumulati nell'esercizio di alcune funzioni delegate al GAL, in attuazione del Piano di Sviluppo Locale – PSL - (approvato nel 2010), del Manuale delle procedure dettate dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2007-2013 e dalla convenzione sottoscritta nel mese di settembre 2010. Il Presidente ha, altresì, fatto presente che, per effetto dei ritardi della Regione nell'istruttoria dei rendiconti delle spese sostenute per la gestione del PSL e dell'AgEA nel pagamento delle somme liquidate, si va incontro al rischio di utilizzare gli affidamenti bancari disponibili, con una ricaduta negativa in termini di interessi passivi che determinerebbero una perdita in bilancio in quanto non rendicontabili. Il Presidente quindi, in considerazione delle finalità di natura collettiva perseguite dal Gal, invita le amministrazioni pubbliche socie a farsi carico di tali oneri non rendicontabili.

Il Presidente passa quindi la parola al Direttore Tecnico, Dott. Matteo Antonicelli, ha evidenziato lo stato di attuazione delle diverse Misure dell'Asse 3 del PSR, che sono state affidate alla gestione dei GAL, attraverso la pubblicazione dei bandi, che vengono predisposti dall'AdG. Il Direttore ha fatto presente che sono attivi tre bandi, riferiti alle Misure 321, 323 e 312, che prevedono una spesa complessiva di circa 4,1 milioni di euro, qualora le domande di aiuto che saranno presentate dalle imprese

per la Misura 312 e per la Misura 323 e dalle Amministrazioni comunali per la Misura 321 siano valutate ammissibili. Ha, quindi, informato i soci presenti che l'AdG, nel Comitato di Sorveglianza del PSR del 24 maggio 2013, sottoporrà all'attenzione dei componenti l'ipotesi di una rimodulazione finanziaria in ribasso delle risorse assegnate ad ogni GAL per l'attuazione delle Misure dell'Asse 3. La giustificazione è quella che, in questo modo, si eviterebbe di non impegnare ingenti risorse, che andrebbero perdute, in quanto con l'anno 2013 si chiude la possibilità di effettuare impegni. Per quanto riguarda il GAL Terra dei Trulli e di Barsento la situazione non dovrebbe destare preoccupazione, in quanto vi sono le condizioni per impegnare tutte le somme disponibili, salvo che le domande per le Misure sopra citate e per l'attivazione della Misura 331 – Azione 1 "Formazione" – (non ancora messa a bando) siano di importo inferiore alle disponibilità.

Inoltre, il Direttore ha evidenziato che sono stati approvati due dei quattro progetti di cooperazione presentati all'AdG e che gli altri due sono in fase di approvazione. Per l'attuazione di questi progetti non vi è possibilità di avere anticipazioni, come per le Misure 313 – Azione 2 - e 331 – Azione 2 – in quanto trattasi di investimenti immateriali. Pertanto, l'attività da svolgere richiederà l'effettuazione delle spese in anticipazione di cassa e la rendicontazione delle, con frequenza, altrimenti si corre il rischio di non attuare le iniziative programmate ed approvate con determinazioni dell'AdG.

Terminato l'intervento del Direttore Tecnico, si passa al primo punto all'ordine del giorno ed il Presidente Genco invita il Dott. Pellegrino ad illustrare i contenuti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Il Dott. Pellegrino illustra, con dovizia di particolari, le voci che compongono lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 fornendo di volta in volta i necessari chiarimenti richiesti.

Al termine del suo intervento il Dott. Vito Pellegrino passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Nicola Gigante per la lettura della relazione predisposta dal collegio sindacale.

Il Presidente del collegio sindacale Dott. Nicola Gigante procede quindi alla lettura della relazione, evidenziando le principali attività di controllo e vigilanza effettuate nel corso dell'esercizio dal collegio sindacale ed il parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Riprende quindi la parola il Presidente Genco il quale sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio chiuso al 31/12/2012.

L'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Si passa quindi a discutere il secondo punto all'ordine del giorno: Nomina Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente Genco, comunica ai presenti che il mandato degli amministratori in carica è scaduto per decorrenza del termine e che occorre, pertanto, procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Il Presidente legge quindi la lista dei Consiglieri che si propone all'Assemblea di approvare.

Inizia pertanto una lunga ed articolata discussione tra i soci al termine della quale l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione per i prossimi tre esercizi i sigg.:

Stefano Genco:	Presidente
Francesco Tinelli:	Consigliere
Vito Giovanni Laterza	Consigliere
Michele Lacenere:	Consigliere
Caterina Giannoccaro:	Consigliere
Pietro Mezzapesa:	Consigliere
Nicola Ruggiero:	Consigliere
Angelo Mariano:	Consigliere
Antonio Giovanni Settanni:	Consigliere

Per le varie ed eventuali nulla viene discusso.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., non registrando richiesta alcuna di discussione di altri temi, alle ore 19,40 il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Matteo Antonicelli

Il Presidente
Stefano Genco

Il sottoscritto Stefano Genco in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.

Verbale Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2013

Il giorno 29 del mese di aprile dell'anno duemilatredici alle ore 7.00, in prima convocazione, presso la sede operativa della società in Via Bligny n. 23 – 70011 Alberobello (Ba), a seguito di regolare convocazione si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci del GAL Terra "Terra dei Trulli e di Barsento" s.c.a r.l.", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.
Relazione Collegio Sindacale;
- 2) Nomina Consiglio di Amministrazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente Stefano Genco e il Dott. Matteo Antonicelli Direttore Tecnico del GAL al quale il Presidente attribuisce le funzioni di Segretario per la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che non è presente il numero legale necessario per validamente deliberare in prima convocazione, dichiara deserta la seduta e comunica che la stessa è riconvocata per il giorno 23 maggio 2013 alle ore 17.00 presso la stessa sede, così come fissato nell'avviso di convocazione.

Pertanto, alle ore 8.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, del ché si è redatto il presente verbale che letto e approvato, viene sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Matteo Antonicelli

Il Presidente
Stefano Genco

Il sottoscritto Stefano Genco in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.